



INVITO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE NEL TERRITORIO FIORENTINO DEL PROGETTO NAZIONALE PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEI BAMBINI ROM SINTI E CAMINANTI (RSC)

Il Comune di Firenze, in relazione a quanto approvato con Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale n° 2014 del 3/4/2015 "Approvazione Piano degli obiettivi provvisori 2015" che prevede, fra l'altro, la realizzazione del "*Progetto Rom Sinti Caminanti – sperimentazione modello di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica*", intende procedere alla approvazione del presente invito a manifestazione di interesse.

La presente manifestazione di interesse, articolata in 2 LOTTI, e la successiva ricezione delle istanze, non vincolano l'Amministrazione e non costituiscono obblighi negoziali a favore dei soggetti coinvolti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alle fasi successive della presente procedura, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati.

I soggetti interessati potranno manifestare interesse per uno o più lotti, in tal caso dovranno essere presentate istanze distinte e separate tra loro.

Il progetto è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nelle città riservatarie del fondo legge 285/97 e prevede un lavoro centrato su due ambiti di vita dei bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti: la scuola e il campo/contesto abitativo.

Il lavoro nella scuola, rivolto a promuovere una scuola più inclusiva e combattere la dispersione scolastica, coinvolgerà non solo i bambini RSC, ma tutti i bambini presenti nella classe di progetto, gli/le insegnanti, il/la dirigente scolastico/a, il personale scolastico nel suo complesso.

Il lavoro nel campo è finalizzato a integrare gli obiettivi di sostegno scolastico con quelli volti alla promozione del benessere complessivo del bambino in relazione alla sua famiglia; le attività cercheranno quindi di rafforzare il lavoro realizzato a scuola anche con accompagnamenti individualizzati e di gruppo, nonché di favorire l'accesso ai servizi locali delle famiglie coinvolte, una partecipazione attiva delle famiglie e, in generale, promuovere la tutela della salute.

Le finalità generali che orientano le attività proposte sono :

- favorire processi di inclusione dei bambini RSC;

- costruire una rete di collaborazione tra le città riservatarie;
- promuovere la disseminazione di buone prassi di lavoro e di saperi, valorizzando le esperienze locali già attivate sui territori aderenti.

LOTTO 1 – Progetto nazionale per l'integrazione e l'inclusione dei bambini rom sinti e caminanti – istituto comprensivo Pirandello

LOTTO 2 - Progetto nazionale per l'integrazione e l'inclusione dei bambini rom sinti e caminanti – istituto comprensivo Gandhi

LOTTO 1 - progetto nazionale per l'integrazione e l'inclusione dei bambini rom sinti e caminanti – istituto comprensivo Pirandello

OGGETTO DELL'AVVISO	Ricerca di un soggetto <i>partner</i> per la coprogettazione e la realizzazione del progetto nazionale per l'integrazione e l'inclusione dei bambini <i>rom sinti e caminanti</i> – <i>Istituto Comprensivo Pirandello.</i>
PLESSI COINVOLTI	Scuole primarie Locchi e Calvino
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO	Il progetto è finanziato da appositi fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il finanziamento previsto è <u>indicativamente</u> di Euro 17.000, IVA inclusa ad anno scolastico per questo modulo di attività.
DURATA DEL PARTENARIATO	Il partenariato sarà sancito con la stipula di un accordo di collaborazione tra il soggetto selezionato e l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L. La convenzione avrà durata annuale con la possibilità di rinnovo per un massimo di ulteriori due anni.
FINALITÀ , LINEE PROGETTUALI E CONTESTI DI INTERVENTO	<p>Il progetto si rivolge a un numero indicativo di bambini e bambine pari a 13/15 inseriti nelle classi 1°, 2° e 3°, alle loro classi agli/le insegnanti, al/allla dirigente scolastico/a, al personale scolastico nel suo complesso, alle famiglie.</p> <p>All'interno del progetto si dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la presenza di un operatore scuola, nelle ore previste dal progetto e nelle classi interessate dall'iniziativa ➤ la presenza di un operatore sui contesti abitativi, che dovrà coordinarsi con l'operatore scuola, gestire le attività pomeridiane e entrare in contatto con le famiglie e cercare di coinvolgerle nelle attività. <p>Gli operatori scuola e contesto abitativo dovrà inoltre partecipare agli incontri degli organismi organizzativo/gestionali del progetto (Tavolo Locale e Equipe multidisciplinare) a seconda dell'ordine del giorno e delle eventuali problematiche da affrontare, nonché provvedere, in accordo con gli insegnanti, alla compilazione degli strumenti di valutazione e alle attività di <i>cooperative learning</i> previste dal progetto, per un monte ore totale indicativo per tutte le attività pari a circa 780 ore.</p>

LOTTO 2 - progetto nazionale per l'integrazione e l'inclusione dei bambini rom sinti e caminanti – istituto comprensivo Gandhi

OGGETTO DELL'AVVISO	Ricerca di un soggetto <i>partner</i> per la coprogettazione e la realizzazione del progetto nazionale per l'integrazione e l'inclusione dei bambini <i>rom sinti e caminanti</i> – Istituto comprensivo Gandhi
PLESSI COINVOLTI	Scuola primaria Duca d'Aosta
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL PROGETTO	<p>Il progetto è finanziato da appositi fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>Il finanziamento previsto è <u>indicativamente</u> di Euro 17.000,00 IVA inclusa ad anno scolastico per questo modulo di attività</p>
DURATA DEL PARTENARIATO	<p>Il partenariato sarà sancito con la stipula di un accordo di collaborazione tra il soggetto selezionato e l'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L. La convenzione avrà durata annuale con la possibilità di rinnovo per un massimo di ulteriori due anni.</p>
FINALITÀ , LINEE PROGETTUALI E CONTESTI DI INTERVENTO	<p>Il progetto si rivolge a un numero indicativo di bambini e bambine pari a 15 inseriti nelle classi 1°, 2° e 3°, alle loro classi agli/le insegnanti, al/alla dirigente scolastico/a, al personale scolastico nel suo complesso, alle famiglie.</p> <p>All'interno del progetto si dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la presenza di un operatore scuola, nelle ore previste dal progetto e nelle classi interessate dall'iniziativa ➤ la presenza di un operatore sui contesti abitativi, che dovrà coordinarsi con l'operatore scuola, gestire le attività pomeridiane e entrare in contatto con le famiglie e cercare di coinvolgerle nelle attività. <p>Gli operatori scuola e contesto abitativo dovrà inoltre partecipare agli incontri degli organismi organizzativo/gestionali del progetto (Tavolo Locale e Equipe multidisciplinare) a seconda dell'ordine del giorno e delle eventuali problematiche da affrontare, nonché provvedere, in accordo con gli insegnanti, alla compilazione degli strumenti di valutazione e alle attività di <i>cooperative learning</i> previste dal progetto, per un monte ore totale indicativo per tutte le attività pari a circa 780 ore.</p>

1. LINEE GUIDA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha promosso, per l'anno scolastico 2013 – 2014 e 2014/2015, attraverso un'azione condivisa con il Tavolo delle Città riservatarie ex lege 285/97 e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, un progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti rom sinti e caminanti, al quale aderiscono le città di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia;

Le azioni progettuali si sono articolate in un percorso che ha previsto, da un lato, azioni di sostegno alla frequenza scolastica dei bambini rom, sinti e caminanti, dall'altro interventi di rimozione degli ostacoli all'integrazione di questi e del loro nucleo familiare nel contesto sociale di appartenenza, promuovendo interventi complessivi che non si riducessero alla presa in carico dei soli aspetti emergenziali del fenomeno, ma che attivassero, tra le altre, politiche ordinarie di tutela degli ambienti di vita degli individui e di prevenzione.

I risultati molto positivi delle prime annualità di sperimentazione che registrano un aumento significativo dei giorni di presenza a scuola tra il 10 e il 20% e le richieste di prosecuzione da parte delle città più volte rappresentate in seno al Tavolo di coordinamento hanno spinto il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a prendere in considerazione l'ipotesi di ripetere anche per l'anno scolastico in corso la progettualità sperimentata e Il Comune di Firenze ha recepito questa proposta.

Per ulteriori informazioni sul progetto contattare il servizio Attività Educative e Formative dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 ai numeri 055/2625824 oppure 0552625708 scrivendo a ufficio.legge285@comune.fi.it.

2 . SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare all'istruttoria pubblica di coprogettazione i soggetti del terzo settore previsti dall'art. 1, comma 5 della legge 328/2000 e dall'art. 2 del D.P.C.M. 30-03-2001. Ai fini del presente avviso si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro anche riuniti in RTI, che abbiano conferito mandato con rappresentanza ad uno di essi, detto capofila. I raggruppamenti temporanei di impresa o consorzi potranno comprendere al loro interno anche soggetti di natura commerciale, purchè non siano capofila o rivestano posizione dominante nel raggruppamento.

E' consentita la presentazione di domanda da parte di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti. In tal caso la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di assegnazione degli spazi, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti minimi:

Requisiti di ordine soggettivo:

- 1) Essere tra i soggetti definiti "impresa sociale" ai sensi dell'art. 2 del DPCM 30 marzo 2001;
- 2) Non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 , dalla lettera a alla lettera m quater del D. L.gs 163 /2006 e ss. mm. ii.;
- 3) Rispettare il contratto nazionale di lavoro di riferimento.

Requisiti di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria:

- 1) Aver realizzato, negli ultimi tre anni, un fatturato minimo nell'ambito di servizi socio educativi rivolti a minori e famiglia di almeno Euro 50.000,00

2) Aver svolto attività socio educative rivolte prevalentemente a bambini/e e ragazzi/e in età scolare negli ultimi tre anni. In particolare dovrà essere garantita un'esperienza socio educativa di durata almeno pari ad un anno scolastico in progetti riguardanti bambini/e e ragazzi/e Rom, Sinti e Caminanti Il possesso del requisito dovrà essere documentato mediante la presentazione di un elenco indicante l'oggetto e i destinatari delle attività, il periodo di svolgimento e il committente.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato utilizzando l'allegato modello di dichiarazione di interesse di cui al presente avviso.

In caso di RTI e Consorzi detto modello dovrà essere redatto e sottoscritto da ciascun componente l'ATI/RTI e dai componenti il Consorzio che partecipano alla procedura.

Qualora previsto come obbligo dal CCNL di riferimento, il soggetto che sarà individuato per la successiva fase di co-progettazione, si impegna ad assumere il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà.

Il soggetto, allo scopo di garantire ai bambini che già hanno frequentato le attività nell'anno scolastico 2014-2015 continuità nelle figure di riferimento, elemento ritenuto di basilare importanza per la qualità del progetto, s'impegna comunque alla riassunzione di almeno una delle figure educative attualmente impegnate per ciascun gruppo di bambini, subordinatamente all'accettazione della proposta da parte del singolo dipendente.

4. MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA

I soggetti che presenteranno istanza per uno o più lotti (e in tal caso dovranno essere distinte e separate tra loro), dovranno redigere un progetto di attività socioeducative che abbia ad oggetto programmi e azioni da svolgersi secondo le linee guida e gli indirizzi di cui al punto 1 .e le linee Ministeriali

I progetti presentati saranno esaminati - nel rispetto dei criteri di selezione successivamente esplicitati - da una Commissione giudicatrice nominata con apposito provvedimento.

La commissione si riserva la facoltà di chiedere ulteriori chiarimenti o integrazioni ai progetti presentati.

La proposta progettuale dovrà contenere i seguenti paragrafi con la descrizione delle attività:

1. Analisi del territorio relativo al singolo lotto, messa a fuoco dei problemi e delle opportunità ad essa connesse
2. Descrizione delle attività che si intendono realizzare con individuazione dei destinatari diretti e indiretti, eventuali partner e soggetti coinvolti, sia per quello che riguarda le attività a scuola sia per quanto riguarda l'extrascuola.
3. Strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto
4. Definizione del costo orario medio per ora di attività scuola ed extrascuola (dovrà essere indicato un unico costo orario): nel costo orario dovranno essere ricomprese anche le attività trasversali (coordinamento, compilazione strumenti di rilevazione e monitoraggio proposti dal Ministero etc) e la partecipazione ai Gruppi di Lavoro (Tavoli Locali e equipe multidisciplinari). Il complesso del costo delle attività inserite nel progetto non dovrà superare il costo indicato per ciascun lotto al punto 1

La Commissione, nel valutare le proposte progettuali, terrà conto dei seguenti criteri e sottocriteri e dei relativi punteggi così come indicati di seguito:

max 20 punti	<i>Capacità di lettura del territorio, delle sue componenti e delle sue dinamiche in relazione a criticità e opportunità</i>
max 40 punti	<i>Valenza socio-educativa del progetto declinata in:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>caratteristiche delle iniziative e delle attività offerte (max 25 punti)</i>• <i>grado di coinvolgimento di soggetti diversi e sinergie attivate (max 15 punti)</i>
max 10 punti	<i>Strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto</i>
max 20 punti	<i>Costo medio per ora di attività scuola ed extrascuola (dovrà essere indicato un unico costo orario): nel costo orario dovranno essere ricomprese anche le attività trasversali (coordinamento, compilazione strumenti di rilevazione e monitoraggio proposti dal Ministero etc) e la partecipazione ai Gruppi di Lavoro (Tavoli Locali e equipe</i>

	<p><i>multidisciplinari)</i></p> <p><i>Il punteggio sarà assegnato secondo la formula</i></p> $\text{Punteggio} = \frac{\text{Costo orario Minore} * 20}{\text{Costo Orario Offerta considerata}}$
--	--

Saranno selezionati quali partner della coprogettazione i soggetti che avranno totalizzato il punteggio complessivamente più alto. A parità di punteggio tra due o più soggetti partecipanti saranno individuati quali partner i soggetti che avranno totalizzato un punteggio più alto nella valenza socioeducativa del progetto. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di un solo candidato per lotto.

Nella fase successiva di coprogettazione, la Commissione prenderà a riferimento i progetti presentati dai soggetti selezionati procedendo con gli stessi alla discussione critica e alla eventuale definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con le linee indicate.

Il positivo superamento della fase di coprogettazione sarà condizione indispensabile per la realizzazione dei progetti nel territorio e nelle scuole.

L'affidamento della realizzazione del progetto avverrà al termine della fase di coprogettazione iniziale con apposito atto determinativo, a seguito dell'avvenuta erogazione del finanziamento ministeriale relativo al progetto.

L'Amministrazione in qualsiasi momento si riserva di chiedere al soggetto *partner* selezionato la ripresa del tavolo di coprogettazione, per promuovere e monitorare l'andamento dei progetti e per procedere alla rimodulazione degli interventi alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione concordata, anche in base ad eventuali successive indicazioni ministeriali.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare in un unico plico chiuso i seguenti documenti:

1) istanza per manifestazione di interesse comprensiva di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio rese ai sensi del d.p.r. 28/12/2000 n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità (come da all.1);

2) eventuale dichiarazione congiunta di volontà di costituzione di RTI (o Consorzio ex art. 2602 c.c.);

3) elenco delle attività socio educative rivolte prevalentemente a bambini/e e ragazzi/e in età scolare negli ultimi tre anni., con esperienza di durata almeno annuale in progetti riguardanti bambini/e e ragazzi/e Rom, Sinti e Caminanti da documentarsi mediante la presentazione di un elenco indicante l'oggetto e i destinatari delle attività, il periodo di svolgimento e il committente.

4) proposta progettuale;

5) proposta economica.

Il plico, con i documenti sopra elencati , sigillato e con sopra riportato: **Manifestazione di interesse per la COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE DEI BAMBINI ROM SINTI E CAMINANTI**(aggiungere il nome del LOTTO DI INTERESSE) dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13,00 del 21/09/2015 all'Ufficio Protocollo della Direzione ISTRUZIONE – via Nicolodi, 2 50131 Firenze in un plico chiuso, indirizzato a **COMUNE DI FIRENZE – Servizio Attività Educative e Formative – Via Nicolodi, 2 - 50122 Firenze.** (**Non** farà fede la data del timbro postale di spedizione). Il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante; inoltre vi dovranno essere indicati il mittente (nome e indirizzo).

Copia del presente avviso, è reperibile presso il servizio Attività Educative e Formative e sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: www.comune.firenze.it

Per informazioni e chiarimenti è possibile inviare una e-mail all'indirizzo ufficio.legge285@comune.fi.it. lasciando nome, quesito e recapito telefonico.

La Dirigente

Dott.ssa Simona Boboli